

Spett.le

Regione Abruzzo
Dipartimento Governo del Territorio e
Politiche Ambientali

c.a. Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti
Dott. Franco Gerardini
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. Distretto ARTA di Chieti
c.a. Direttore del Distretto
Dott.ssa Mancinelli

**Oggetto: D. Lgs. 152/06 Parte Seconda, Titolo III bis e s.m.i. - Istanza di riesame dell' A.I.A. n. 127/48 del 30/06/20109 e AIA n.DPC026/139 del 05/07/2017- Ditta Ecolan S.p.A.- Discarica di Cerratina, Lanciano (CH)
Riscontro nota prot. n. 184911/19 del 21/06/2019**

A riscontro della nota di cui all'oggetto, con la quale l'A.C. ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento e la convocazione della Conferenza dei Servizi nell'ambito del procedimento del riesame dell'AIA n. 127/48 del 30/06/20109 per la Discarica di Cerratina, esaminata la documentazione inviata dalla Ecolan, pubblicata sul sito della Regione Abruzzo, si allega alla presente la relazione contenente la richiesta di integrazioni necessarie ai fini dell'espressione del parere di competenza.

Si fa presente che la documentazione oggetto di valutazione, datata giugno 2018, non utilizza la modulistica regionale approvata con la DGR 4/2016 del 12/01/2016 e risulta altresì mancante degli allegati ivi previsti. Ogni determinazione è rimessa all'Autorità Competente.

Cordiali saluti

Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Luciana Di Croce
(Firmato digitalmente)

Ditta Ecolan S.p.A.
Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cerratina , Lanciano (CH)
Domanda di rinnovo/Riesame dell'AIA A.I.A. n. 127/48 del 30/06/20109

Richiesta integrazioni

Azienda: Ecolan S.p.A.- Discarica di Cerratina, Lanciano (CH)

Attività IPPC 5.4: Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.

ITER AMMINISTRATIVO

- La discarica di Cerratina è autorizzata con il Provvedimento A.I.A. n. 127/48 del 30/06/2009
- Con prot. RA/122644 del 07/05/2014 l'A.C. avvia il procedimento per il riesame dell'AIA n. 127/48 del 30/06/2009.
- Ai fini della rimodellazione del profilo di chiusura della discarica la Regione Abruzzo ha autorizzato, le seguenti Varianti ritenute dalla Regione Non Sostanziali con il Provvedimento A.I.A. n° 96/12 del 21.06.2012 (200.000 m³) ed il Provvedimento AIA n° DPC 026/74 del 30/11/2015 (107.500 m³)
- In data 16/10/2015 l'Azienda ha presentato un progetto di variante sostanziale per l'ampliamento volumetrico della discarica che è stato sottoposto a VIA.
- Con Giudizio n° 2687 del 28/7/2016, il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'ampliamento volumetrico della discarica.
- Con Determinazione n. DPC026/139 del 05/07/2017, il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo ha autorizzato l'ampliamento volumetrico della discarica, in misura pari a 368.300 mc.
- La Ecolan S.p.A., attuale Gestore della discarica, ha inviato la documentazione per il riesame dell'AIA acquisita agli atti del SGR in data 29/01/2019 con il prot. 0026541. La documentazione per il riesame è stata pubblicata sul sito della Regione Abruzzo.
- L'A.C. con nota prot. n. 184911/19 del 21/06/2019 ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento e la convocazione della Conferenza dei Servizi nell'ambito del procedimento del riesame dell'AIA.

La documentazione presentata dalla Ecolan nell'ambito dell'istanza di riesame dell'AIA, pubblicata sul link della Regione Abruzzo è la seguente:

- 1- Elaborato tecnico Descrittivo AIA di cui alla modulistica antecedente a quella approvata con la DGR 4/2016 del 12/01/2016. Non risultano presenti gli allegati ivi previsti.
- 2- Perizia tecnica del rilievo plano-altimetrico effettuato a giugno 2018
- 3- Relazione annuale anno 2017 con i relativi Allegati

Discarica

In base alla documentazione esaminata, la discarica ha una capacità autorizzata pari a 2.050.000 mc al netto del pacchetto di copertura finale, suddivisa in 1° lotto (ca. 930.000 mc), 2° lotto (ca. 650.000 mc) e 3° lotto (ca. 470.000 mc), a cui vanno aggiunti gli ulteriori 200.000 m³, 107.500 m³ e 368.300 m³, autorizzati come variante non sostanziale, per una capacità complessiva finale pari a 2.725.800 m³.

STATO DI AVANZAMENTO DEL RIPRISTINO AMBIENTALE

L'azienda ha dichiarato che allo stato attuale, il 1° e 2° lotto sono provvisoriamente chiusi con uno strato di terreno di spessore variabile fino ad un massimo di ca. 70 cm, che si presenta ricoperto in parte da una coltre erbosa, mentre il 3° lotto è in fase di coltivazione. Tenuto conto delle più recenti varianti approvate che prevedono ulteriori conferimenti di rifiuti anche sul 1° e 2° lotto, il piano di ripristino ambientale non è stato ancora avviato.

Volumetria residua della discarica

Ai fini della valutazione della volumetria occupata dai rifiuti e quella che di volta in volta si rende ancora disponibile, tenendo conto del grado di compattazione e degli assestamenti dell'ammasso dei rifiuti, la Ecolan ha dichiarato che ha previsto di effettuare un rilievo topografico, con frequenza semestrale, dell'area della discarica.

Gli esiti del rilievo plano-altimetrico eseguito in data 29 giugno 2018 hanno evidenziato:

CONTABILITA' AL 29.06.2018

VOLUMI CON "SEZIONI RAGGUAGLIATE"

La contabilità relativa al volume netto conferibile, così come risulta dalle 19 sezioni, dalle tabelle del calcolo delle aree e dal calcolo dei volumi, hanno evidenziato:

1. Un volume residuo lordo dei rifiuti dell'intera discarica, riferito alla data del 29.06.2018, pari a **MC 408.051,20**.
2. Un volume di rifiuti e capping provvisorio eccedente il profilo finale autorizzato di **MC 9.435,73**.
3. Un volume netto conferibile residuo dei rifiuti al 29.06.2018, di **MC 398.615,47** (mc 408.051,20 - 9.435,73)



VOLUMI PER "SOLIDI PRISMATICI"

Il calcolo della volumetria residua, con il metodo dei "solidi prismatici", è stato calcolato con lo stesso procedimento, ovvero confronto "analitico/contabile" del modello matematico del "progetto autorizzato" con lo stato di fatto "reale".

Le risultanze contabili del procedimento sono di seguito elencate:

1. Un volume residuo lordo dei rifiuti dell' intera discarica, riferito alla data del 29.06.2018, pari a **MC 410.838,93**.
2. Un volume dei rifiuti e capping provvisorio eccedente il profilo finale autorizzato, riferito alla data del 29.06.2018, pari a **MC 11.530,96**.
3. Un volume netto conferibile dei rifiuti al 29.06.2018, di **MC 399.307,97** (*mc 410.838,93 - 11.530,96*)

Quantità, caratteristiche dei rifiuti smaltiti

La Ecolan dichiara che allo smaltimento in discarica sono avviate le seguenti tipologie di rifiuti:

- rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da frazione organica stabilizzata e da scarti delle attività di recupero dei rifiuti;
- residui della pulizia stradale effettuata presso i Comuni consortili.

Materiale utilizzato per la copertura giornaliera

La Ecolan ha dichiarato che la ricopertura dei rifiuti in discarica è stata effettuata mediante la stesura, al termine della giornata lavorativa, di uno strato di terreno di idoneo spessore.

Riguardo ai volumi di materiale utilizzato per la ricopertura giornaliera, nel progetto approvato è stato stimato l'utilizzo di un quantitativo di terreno pari a ca. il 10% della volumetria complessiva utile della discarica.

Pertanto, in considerazione di un indice di compattazione medio del rifiuto di 1,05 t/m³, dei quantitativi annui conferiti pari a 84.397,79 t/a, l'azienda calcola che la volumetria di discarica occupata dai rifiuti nell'annualità 2017 sia stata pari a ca. 80.379 m³, e pertanto il quantitativo di terreno utilizzato per la ricopertura giornaliera, è stimato in ca. 8.000 m³.

Produzione di percolato, sistemi utilizzati per il trattamento e lo smaltimento e verifica dei sistemi di estrazione

Nella documentazione è dichiarato che il percolato raccolto nel corpo e nel fondo della discarica viene estratto, a mezzo di elettropompe sommerse e tubazioni in PE posizionate a vista, con continuità ed avviato allo smaltimento finale tramite autobotti, previo accumulo dello stesso in n. 2 sistemi di stoccaggio provvisorio, ciascuno dei quali costituito da n. 2 serbatoi in acciaio inox.

Gas di discarica

Nella documentazione si dichiara che il gas captato ed estratto dalla discarica è rilevato da misuratori di portata in continuo, posti su ciascuna delle linee principali di adduzione e sul collettore di mandata del



biogas alla centrale di recupero energetico. Attraverso la rete di trasporto, il biogas confluisce al collettore di aspirazione che è collegato ad uno scambiatore di calore in grado di determinare la condensazione di gran parte del vapor acqueo. I volumi di biogas prodotto sono stati stimati in considerazione del fatto che non tutto il gas di scarica è tecnicamente convogliabile e che, sulla base delle risultanze del monitoraggio delle emissioni diffuse di biogas dal corpo della discarica, l'effettiva captazione nel 2017 è risultata mediamente pari a ca. il 94% della produzione teorica.

MODIFICHE APPORTATE ALL'IMPIANTO ED ALL'ATTIVITÀ

Ai fini della rimodellazione del profilo di chiusura della discarica la Regione Abruzzo ha autorizzato, le seguenti Varianti ritenute dalla Regione non Sostanziali con il Provvedimento A.I.A. n° 96/12 del 21.06.2012 (200.000 m³) ed il Provvedimento AIA n° DPC 026/74 del 30/11/2015 (107.500 m³).

Con Determinazione n. DPC026/139 del 05/07/2017, il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo ha autorizzato l'ampliamento volumetrico della discarica, in misura pari a 368.300 m³.

Nell'annualità 2017 la Ecolan ha dichiarato che non sono state apportate modifiche all'impianto ed all'attività e che l'attività dell'impianto mobile si è conclusa in data 31/12/2016, a seguito dell'applicazione della D.G.R. n°450 del 12/7/2016.

INTERVENTI MIGLIORATIVI CHE L'AZIENDA DICHIARA DI AVER ATTUATO E PROGRAMMATO

La Ecolan ha dichiarato che nel corso del 2017 è stato eseguito un intervento di manutenzione sulle condotte di aspirazione del biogas con l'installazione di una nuova sottostazione, unitamente ad una campagna di monitoraggio delle emissioni diffuse superficiali del biogas, utilizzando la metodologia del flux box.

I risultati ottenuti hanno indicato che l'intervento eseguito ha dato esito positivo in termini di efficienza di captazione e pertanto l'azienda prevede, nella nuova annualità, di proseguire con il processo di miglioramento dell'efficienza del sistema di captazione del biogas, installando nuove sottostazioni di raccolta e razionalizzando la rete di collegamento dei singoli pozzi. Inoltre, l'azienda comunica che, in ottemperanza al parere ARTA distretto provinciale di Chieti protocollo n.9200 del 06/12/2016, è stato realizzato per il serbatoio di gasolio, un bacino in cls armato, atto a contenere il 100% del volume contenuto nello stesso serbatoio.

Richiesta di integrazioni

- Si evidenzia che la documentazione per il riesame dell'AIA non utilizza la modulistica vigente nella Regione Abruzzo e non risulta completa degli allegati ivi previsti, fra cui si citano a titolo esemplificativo la scheda INT.2 relativa alle discariche, la relazione idrogeologica, il piano di gestione operativa, il piano di gestione post-operativa della discarica, il piano di sorveglianza e controllo, lo screening per la verifica dell'obbligo di redigere la relazione di riferimento, le planimetrie riportanti prospetti e sezioni finali e della copertura provvisoria e finale.

- La documentazione progettuale dovrà essere aggiornata con le modifiche che sono state effettuate fino ad oggi (p.e l'attuale rete di captazione del biogas, la descrizione delle caratteristiche costruttive della barriera idraulica, relazione idrogeologica aggiornata con i dati di tutti i piezometri presenti nel sito, ecc)

Si ritiene che occorra disporre degli elaborati progettuali previsti dal D.Lgs. 36/03 nonché dalla modulistica regionale vigente per le istanze di AIA, aggiornati alle modifiche successivamente assentite dall'A.C. nonché agli esiti degli autcontrolli successivamente effettuati.

Dovranno essere presentati gli esiti del rilievo planoaltimetrico più aggiornato disponibile e si fa presente che ARTA sta effettuando il rilievo planoaltimetrico sulla discarica nell'ambito del controllo programmato. Gli esiti del controllo saranno inviati all'A.C. appena disponibili.

- Con riferimento alla relazione redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ing. Andrea Del Barone) si evidenzia quanto segue. L'impianto in esame è situato in area identificata come Zona di Classe VI (esclusivamente industriale) secondo come definito dal Piano di Classificazione Acustica del comune di Lanciano.

La Relazione in esame presenta alcune imprecisioni e incongruenze, come di seguito descritte, che



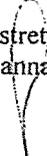
richiedono una revisione della stessa.

- L'immagine satellitare pubblicata a pag. 3 risalente a riprese effettuate nel 2007 non rappresenta pienamente l'attuale condizione dell'area; non si comprende tale scelta essendo disponibili alla data di redazione del documento in esame altre immagini più recenti (2014) maggiormente rappresentative dello stato di fatto dell'area in cui insiste l'impianto in esame.
- A pag. 5 il Tecnico dichiara che le sorgenti "non risultano avere carattere di stazionarietà" ma si indicano, nella stessa pagina, due impianti, Biogas e depurazione percolato, a funzionamento continuo (24h); per un'altra sorgente denominata "gruppo pompe", che potrebbe avere anch'essa carattere di funzionamento continuo, non viene indicato alcun periodo di funzionamento, come anche per l'impianto trattamento rifiuti.
- A pag. 4 della Relazione si rilevano alcune inesattezze: la didascalia di fig. 2 indica che l'immagine è relativa alla Classificazione Acustica di SPOLTORE. Nella tabella sottostante, relativamente ai valori limite applicabili, si intitola erroneamente la stessa tabella come relativa ai valori limite della Zona di Classe V, invece che VI, riportando i valori corretti di quest'ultima Classe, ma vi si riportano, altrettanto erroneamente, i valori limite differenziali che per la classe VI non sono applicabili.
- A pag. 6 della Relazione si afferma che per la determinazione del rumore residuo è stata effettuata una misura secondo il criterio del "punto analogo". La misura di rumore residuo, il cui punto esatto di misura non viene indicato, per come descritta non appare idonea in quanto condotta nei pressi del punto di misura ambientale P1. Considerato che il Tecnico asserisce che tutti gli impianti erano attivi nel periodo di misura, non si comprende la notevole differenza di valore riscontrato (5,1 dB) tra le due misure.
- Nelle tabelle di pagg. 6 e 7 che riassumono le operazioni di misura effettuate presso i vari punti, emerge che nello stesso orario (11:08 del 23/06/2017) risultano effettuate contemporaneamente le misure sia sul punto P1 che P3. Verificare la correttezza di tale assunto. Dalle stesse tabelle emerge altresì che le misure effettuate presso i punti P4 e P1 presentano una differenza temporale di soli 3' 15"; essendo questi punti situati in posizione diametrale rispetto all'area della discarica e posti a una distanza di oltre 900 mt., parte dei quali in campo aperto, verificare che in lasso di tempo così breve si sia effettivamente conclusa una misura, si sia raggiunto il successivo punto di misura alla distanza sopra indicata e sia stata predisposta nuovamente la strumentazione. Si fa presente che non è stata fornita alcuna evidenza fotografica delle operazioni di misura svolte.

Si comunica infine che il Distretto di Chieti nel mese di Dicembre 2018 ha avviato il controllo programmato sulla Discarica ed ha effettuato campionamenti di acque sotterranee e percolato. Gli esiti dei controlli ARTA saranno inviati all'A.C. non appena disponibili e di essi si terrà conto nella relazione istruttoria conclusiva.

Il gruppo istruttorio

Ing. Simonetta Campana 

Il Direttore del Distretto ARTA di Chieti
Dott.ssa Giovanna Mancinelli 

Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Luciana Di Croce
(Firmato digitalmente)



<< < > >>

Archivio **Tipo Documento** **Progressivo assoluto** **Progressivo Annuo** **Data Inserimento**

Mail 2482809 240622/19 16/07/2019

Fascicolazione Archivistica

Pratica

Mail ID

CEB713AF07986948B9527E7F5D87CD93@TELECOMPOST.IT

Oggetto

Mittente

PROT.N.0034649/2019 - ISTANZA DI RIESAME DELL'AIA N. 127 SEDE.CENTRALE@PEC.ARTAABRUZZO.IT

Stato archiviazione **Data e ora spedizione** **Data e ora ricezione** **Tipo**

 16/07/2019 09.30.12 16/07/2019 09.30.13 PEC

Cassetta postale

DPC026@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT

Destinatari / Destinatari CC

DPC026@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT